





L' ORA  
AZZURRA

C'è un'ora in cui le cose cambiano forma ed espressione: quella che segue il tramontar del sole e che annuncia la sera. Dopo il vespro; dopo che le campane di tutta la terra, di tutte le pievi, hanno squillato l'Ave maria.

E' l'ora azzurra, e dura un attimo o qualche minuto, a seconda della purezza del cielo e dello stato della bisogna: si cerca cogliere in tutto il suo mistero di espressione; in tutto il silenzio della sua immobilità.

La luce del giorno è scomparsa. Gli ultimi guizzi di sole hanno incendiato con bagliori di porpora e fiamma i vetri delle finestre più in alto. Non c'è più rosa, nel cielo. E poche nubi così livide, come le labbra dell'ammalato che muore.

E' l'ora in cui canta il primo grillo, timidamente, in tono sommesso. L'ora della prima luciola e della prima stella.

È un'ora attimo nell'aria, impalpabile, imprevedibile, la tristezza che ricorda tutti i nostri passati dolori.

L'ottimismo del mattino si converte in amaro. Vorremmo riaver nella gola tutte le lacrime della fanciullezza per piangerle ancora sommessamente, fra ciglio e ciglio.

così ci appaiono ancora. Gli alberi immobili si elevano con una insolita tracotanza di giganti smargiati. Sì. Stupidi, quasi.

I colori, le tonalità le screezature, le gradazioni ineffabili, sono scomparsi. Tutto è ridotto a bianco e nero. I fiori hanno lo stesso abito bruno scuro che si distingue appena sui bruni scuri delle foglie. Spiccano invece i gigli e le gardenie, come minuscole minuscole, come brannelli di carla, messi all'aria, per asciugare.

Improvvisamente un brivido attraversa uomini e cose. E' l'ora in cui i bimbi cominciano a temere i fantasmi delle fiabe; in cui l'omicida stupito alla legge, fuita con occhi sbarrati il prossimo orrore della nozione che non ha fine.

Sul mare che da qualche minuto non sussurra, si spente la brezza flebile del sole. La brezza di tempesta non è ancora levata, sta ancora affondando i mille profumi delle erbe dei petali delle verzure. La brezza di mare invece, dopo di aver ripetuto per tutto il meriggio la musicalità del suo verso, vanita lun-

Questa è l'ora dei ricordi che non sapevamo. Ci giungono essi improvvisi e non dalla memoria, ma certo dal cuore. La pace è così profonda sul viottolo dove non passa

mai il rotolo di un carro, che er-  
più dolce di così è solo il morire.  
Un campanile lontano sembra u-  
na lancia. Opera d'arte e di amore  
ha ora sembianza di lotta e di san-  
gue.

La via Lattea non è ancora con-  
parsa. Ma se fissiamo lo sguardo nel  
cielo immacolato, l'anima con-  
cetta si muove, e noi, su quale can-  
dido pelo. E' l'ora in cui le cose  
cambiano forma ed espressione. Le  
facce dei palazzi, delle chiese, tra  
le ombre e penombra, hanno perdo-  
to l'armonia architettonica dei pi-  
nelli e dei vanti. Lo slancio è tornato  
materiale: il marmo, marmo; il ma-  
lone, malone. Tutto, per qualche  
istante, resta fermo, sbigottito, pe-  
sante, spassato, come per piangere  
il sole.

Forse è così, perchè più alta più li-  
ne il confronto con l'etere.

Per il vitello di campagna, a que-  
st'ora, la pioggia è il mullato  
della villa accanto alla mia. E  
veduto talvolta: cupo, col corpo di  
forme col viso sfregiato, con tutta  
la luce dell'anima negli occhi che  
ancora mi restano per piangere.

Tra il cuneo dei campi, la riga biancastra della strada si snoda irregolare. Si scorge appena, come una falsariga. Si allunga più chiara di tutta la terra, davanti al via

dante che procede scrutando, per non uscire dal sentiero battuto.

Nella casa dei contadini dove hanno acceso la luce, la famiglia raccolla in circolo. C'è una soffiante, una lampada che arde in un cassetto, una lampada ed oscillante che brucia debba ardere ad ogni sospiro. E' la famiglia che brucia davanti all'immagine di S. Anna. Ne sorregge la combustione la moglie del capovilla, la vecchia, la mamma di tutti quei giovani forti che sono tornati or ora dai campi. La mamma non si spegne mai e la vecchia chiede alla Santa che tenga le sue braccia dal portio moligno.

E' mutilato, fuori, cammina senza braccia. Cammina a passi lenti, senza nessuno che lo sorregga, che l'aiuti, che lo accompagni. Sembra più alto, così immerso nella penombra. Sembra più tranquillo, più sicuro, più sicuro, più tranquillo.

Si ferma, come altre volte, presso la porta, come altre volte, presso la porta di porpora. Ma anche la rosa, le belle rose ardenti, hanno nell'attimo che passa il tono bruno, cupo dell'ora azzurra.

L'uomo aspira fortemente; dilata

le narici per captare il profumo  
gli invade l'anima, che gli gonfia  
netto, che lo rende gigante come  
l'attimo eroico del balzo verso  
raffica che gli fiaccò le vertebre.  
L'uomo apre le braccia: tende

moncherini dalle mani mozzate  
più non sanno raccogliere fiori.  
Visto così, di lontano, aperto ed i  
mobile, pare una croce.

Gino Tibaldeschi

---

## La Fiera del Levante

BARI, 15 gennaio  
S. E. 'on. Fulvio Suvich, commissario per il turismo, ha accettato volentieri il patronato della Mostra nazionale di turismo e viaggi organizzata per la seconda Fiera del Levante. S. Suvich ha aggiunto significative parole di augurio che fanno bene sperare per il trionfale successo della mostra.

---

# ANINO'

o ovunque

100





## CORRIERE COMMERCIALE

## Le Borse

La corrente ribassista della speculazione di Borsa, premendo sul mercato, all'inizio della settimana, mediante vendite speculative, riuscita e far sensibilmente ripiegare

Le quotazioni che nella settimana precedente avevano rivelato un buon movimento di ripresa.

Ma non è mancata la pronta reazione spontanea del mercato, a difendere le posizioni. Anche questa volta la manovra ribassista riceveva una lezione che si meritava.

Alla metà della settimana la quotazione generica era di un dollaro e 50 centesimi, a meno di un punto rispetto a quella di lunedì.

Negli ultimi giorni ritornava la calma, ma la quota conserva qualche miglioramento.

**Brevis** le oscillazioni dei Titoli di Stato, i cui corsi rivelano tendenze all'aumento.

Assai calmi i Valori Bancari, eccezione fatta per la Banca d'Italia, che segnano qualche vantaggio.

I Valori Testi partecipavano intensamente, in generale, alle già accennate oscillazioni avutesi durante la crisi.

Altrettanto estrema per i Valori di Trasporto, ad eccezione delle Cosulich e delle Libera Triestina, che rimanevano poco attive.

Buono il congegno dei Valori Meccanici, Metallurgici e Minerari, fra i quali particolarmente le Fiat,

Oscillazioni le azioni aveva pure tutti i Valori Elettrici, rivelando però un tendenza al sostanziale. Anche le Bors Stabili, fra i Valori Fondiari, partecipavano alle oscillazioni caratteristiche che il mercato ha presentato durante l'ultima ottava.

Sensibili progressi si registrano per le Raffinerie e buona tendenza per gli altri principali Valori Sacchariferi.

a. b.

**BORSA DI ROMA**

ROMA, 15. — Rendita Italiana 3,50 per cento cop. 71,35. di fine

|                            |        |                         |       |
|----------------------------|--------|-------------------------|-------|
| Consolidati 5 per cento    | 23,05  | idem                    | 12,50 |
| Consolidati 10 per cento   | 3,80   | idem                    | 3,80  |
| Consolidati 15 per cento   | 7,80   | Banca d'Italia          | 15,00 |
| Credito Fondiario          | 4,75   | Banca Commerciale       | 10,00 |
| Credito Italiano           | 10,00  | Banca di Napoli         | 10,00 |
| Banca di Roma              | 103,50 | Banca Nazionale         | 10,00 |
| Banca di Sicilia           | 10,00  | Banca di Venezia        | 10,00 |
| Consorzio Mob. Finanziario | 701    |                         |       |
| Meridionali                | 550    | Raffaello               | 315   |
| Consob                     | 100    | Trieste                 | 100   |
| Tramways                   | 140    | Cofondatore Meridionali | 9,75  |
| Consob                     | 23,05  | Chadwick                | 10,00 |
| Varelo                     | 11,75  | Terni                   | 34,50 |
|                            |        | Elva                    | 65,50 |

13 - **Alitalia** 20 - **Argenti** 19 - **Azzurri** 181 -  
**Borsalino** 20 - **F.lli.lli** 192 - **Flaminio** 181 -  
**Montecatini** 177 - **Monte Amiata** 85 - **Antimonte** 153 - **Elettricità e Gas di Roma** 150 - **Eni** 149 - **Erardiana** 135 -  
 350 - **Panaffilia** 157 - **Fondi Ruscini** 150 -  
 - **Immobiliare** 655 - **Beni Stabili** 465 -  
 - **Imprese Fondiari** 99,50 - **Risanamento** 975 -  
 - **Industria** 100 - **Industria** 100 -  
 - **Indotto** 457 - **Accreditato Serino** 308 - **Marconi** 438 - **Isosno** 19 - **Fondatoria Vita** 465

**BORSA DI TORINO**  
TORINO 15. Rendite Italiane 2,56%

cent. 71,29; id. fr. 71,75 Consolidati  
59,4 cent. 83,10; id. fr. m. 83,20 - Batica  
d'Italia 1540 - Banca Commerciale Italia  
1302,75 - Credito Italiano 701,25  
Banca di Roma 101 Banca Nazio  
nale del Credito 30 Consorzio  
Finanziario 780 Ferrovie Italiane  
788 - Ferrovie Mediterranee 400 - Ru  
battino 308 - Navigazione Alta Italia

- Cosulich 77 - S.N.I.A. 32,5  
 Soie da Chatillon 237 - Terni 346 -  
 F.I.A.T. 189 - Nebiolo 230 - Tedeschi  
 68 - Officine Savigliano 605 - Bau-  
 chiero 168 - Elettricità Alfa Italia  
 136,75 - Sip 118,25 - Italiana Gas 257/8

Mobile Anlata 80 S.I.E.T. 95  
 Cambi, 60 - 1990 - 29,91  
 - Zurigo 370,90 - New York 19,10.

**BORSA DI MILANO**

1988, 15 - Rendita Italiana 3,50 per  
 100, 1000 anni e 1000 anni - 92,10  
 - Banca d'Italia 1550 - Banca  
 Commerciale Italiana 1500 - Banca Nazionale del  
 Lavoro 1500 - Credito Italiano 1500 -  
 Credito Italiano 700 - Mediterranean 300 - Me-

Quantità venduta che concerne la  
 nazione dell'adeguate Kr. 3357,50  
 re qualità dell'adeguate Kr. 3357,50  
 delegato giornalmente 1. 3885. - On-  
 o di vendita totale Kr. 3357,50  
 totale a tuttora  
 grammi 5721,30  
 Yohnera, 15. - Il mercato dei  
 li della nostra città, che raccon-

[illegible]

190.50 - Fondiaria "enezie" 6 per cento  
190.50 - Cambi: Parigi 74.765 - Londra  
2.89 - New York 19.08 - Svizzera 370.835  
Berlino 4.53 - Bruxelles 268 - Zagabria  
3.50 - Spagna 191 - Olanda 7.689.

**Società**  
MANIFATTURA ROSSARI E VARZI  
di Galliate — (Capit. lire 37.500.000).  
[ Consiglio di Amministrazione pro-

porrà alla prossima Assemblea la distribuzione di un dividendo di lire 35 per l'esercizio 1930-31 (lire 50 per l'esercizio precedente).

**LA SOCIETA' DEL LINOLEUM** di Milano (Cap. lire 15.000.000) ha chiuso l'esercizio 1929-30 con un utile lordo di lire 3.608.682,28 e con una

**LA SOC. AN. MINIERE D'ANTRONA** (Lo Schiercano — riduce il capitale sociale da lire 6.500.000 a lire 600.000. As-

LA SOC. AN. MONDADORI di Milano

# "CINZANINO"

una bottiglietta che

contiene un bicchiere di  
Vermouth "CINZANO"

1911

